

CONVENZIONE

sottoscritta in Brescia il 18 gennaio 1996

fra

Congregazione delle Suore Ancelle della Carità

e

Associazione VAD - Volontari Assistenza Domiciliare

avente per oggetto

Centro Studi e Documentazione

presso la "Domus Salutis"

CONVENZIONE

Fra

- la CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANCELLE DELLA CARITA' con sede amministrativa in Brescia, Via Moretto 33, CF.: 02347900587 (la "Congregazione"), rappresentata dalla Superiora Generale Madre Eugenia Menni,
- l'ASSOCIAZIONE VAD VOLONTARI ASSISTENZA DOMICILIARE ("Associazione VAD"), con sede in Brescia, Via Lazzaretto 3, CF.: 98036200172, rappresentata dal Presidente in carica, sig.a Mara Gianni Orlandi;

premessi

- che la Congregazione delle Suore Ancelle è proprietaria della Casa di Cura "Domus Salutis", che ha fra i suoi scopi quello di assistere e curare gli ammalati oncologici in fase avanzata applicando le più moderne terapie palliative e offrendo un ambiente atto ad affrontare i problemi umani e psicologici di queste persone e dei loro famigliari;
- che, su ispirazione della Congregazione delle Ancelle e per iniziativa di Volontari laici, è sorta l'Associazione VAD che, in sintonia con la "Domus Salutis" e in collegamento con l'équipe di cura, presta l'opera di personale volontario per l'Assistenza domiciliare a questi ammalati;
- che il VAD si è fatto promotore d'un progetto, che ha le sue radici nello statuto dell'Associazione e che si è concretizzato, dopo una lunga fase di riflessioni ed incontri, nell'idea di realizzare un "Centro Studi e Documentazione", volto alla sensibilizzazione culturale e sociale intorno alle problematiche della malattia oncologica in fase avanzata, nonché alla

diffusione della conoscenza degli "hospice" come centri ideali per la miglior umanizzazione della cura ed assistenza di questi particolari ammalati;

- che tale progetto è per la "Domus Salutis" un'importante integrazione e un valido supporto per la sua attività istituzionale;
- che le parti intendono realizzare il progetto in questione;
- e che, pertanto, ritengono necessario definire e regolamentare gli obiettivi, i contenuti, gli aspetti organizzativi e finanziari, le modalità d'intervento, ed i rispettivi apporti, ruoli e funzioni;

quanto sopra premesso

si concorda e si conviene quanto segue.

1) Le parti s'impegnano a collaborare attivamente e diligentemente alla formazione di un "Centro Studi e Documentazione" avente come contenuti ed obiettivi:

- promuovere attività di ricerca ed elaborazione culturale sulle tematiche correlate alla sofferenza, alla morte ed al morire, e al valore della vita anche nei momenti estremi;
- promuovere convegni e seminari su temi specifici di carattere medico, bioetico, assistenziale, antropologico, filosofico, teologico; anche per contribuire alla sensibilizzazione culturale e sociale intorno alle tematiche sopra riferite;
- realizzare una biblioteca, dotata di strumenti informatici, organizzata secondo principi e tecniche codificate, contenente pubblicazioni (libri, testi, riviste e trattati scientifici, ecc.) edite sia in Italia che all'Estero sulle tematiche della malattia oncologica con particolare riferimento ai

problemi sociali, fisici e psicologici dell'ammalato nella fase avanzata del male, alla particolare tipologia di cura offerta dagli "Hospice", e alle cure palliative in generale;

- raccogliere idee e documenti sulla progettazione, realizzazione e gestione di "hospice".

Il "Centro Studi e Documentazione" vuole essere, altresì, un polo di riferimento per la consultazione da parte di chi possa averne interesse, quali medici, operatori sanitari e terapeuti, psicologi, sociologi, antropologi, studenti e studiosi delle relative discipline, docenti e ricercatori, sia privati che operanti in Enti vari (Cliniche, Università, Centri di Studio e ricerca, Comitati Scientifici, ecc.).

- 2) Il "Centro Studi e Documentazione" avrà sede ed opererà presso la "Domus Salutis" presso la quale disporrà inizialmente di tre locali una sala di congrua dimensione per accogliere la biblioteca, attrezzata con adeguati mobili-scaffali; una seconda stanza attigua alla prima, attrezzata per i lavori di segreteria; un terzo locale (comunicante con la prima sala) per uso lettura-consultazione a disposizione degli ospiti (che saranno aiutati nella ricerca dei testi da un addetto responsabile). I locali saranno dotati di adeguati supporti tecnici tra cui: computers, stampante, scanner, apparecchiature accessorie, fotocopiatrice, due linee telefoniche (una per normali comunicazioni, l'altra per collegamenti via fax e via rete telematica).

- 3) Le parti si danno atto che la partecipazione dell'Associazione VAD alla creazione del Centro Studi e Documentazione non ha alcuno scopo di

lucro ed intende realizzare i fini statutari di "contribuire ad umanizzare l'assistenza rendendo dignitosi anche gli ultimi periodi di vita del paziente e di diffondere la conoscenza dei problemi specifici, con coinvolgimento delle varie componenti sociali" (art. 2 dello Statuto VAD).

4) Ai fini della realizzazione del Centro Studi e Documentazione le parti assumono i seguenti impegni e relativi oneri:

4.1) L'associazione VAD, usufruendo dell'opera volontaria e gratuita dei suoi iscritti, ed in particolare dell'apposito "Comitato per il Centro Studi e Documentazione" e dell'apporto culturale di un "Comitato scientifico", metterà in atto:

- lo studio preliminare dell'opera, anche usufruendo di eventuali consulenze;
- la ricerca dell'impostazione tecnica (metodi di catalogazione, software ed hardware informatico);
- l'elenco dei testi (libri, riviste, pubblicazioni scientifiche, ecc.) da includere nel Centro Studi e Documentazione;
- il disegno dell'impostazione logistica e strutturale del Centro Studi e Documentazione;
- l'avviamento funzionale del Centro Studi e Documentazione;
- la consultazione e/o il collegamento con altri Centri di Documentazione o Banche Dati;
- la collaborazione con la Domus Salutis nella preparazione di appositi mezzi di presentazione, (brochures, cassette o videotapes, ecc.) da diffondere fra i potenziali utenti;

- l'organizzazione e la direzione funzionale e operativa del Centro Studi e Documentazione;
- l'inserimento in archivio informatico dei testi/documenti di più frequente consultazione;
- la partecipazione al finanziamento (mediante contribuzioni a titolo di liberalità in denaro e/o prestazioni volontarie).

Per fare fronte agli oneri derivanti dagli impegni sopra specificati, l'Associazione VAD farà ricorso alle proprie risorse da autofinanziamento e/o da erogazioni o contribuzioni di liberalità ottenuti da terzi. A titolo indicativo l'Associazione VAD ritiene di poter raccogliere e devolvere negli anni 1996/1997 una contribuzione complessiva stimata in L. 30-50.000.000 (trenta-cinquantamiloni).

4.2) La Congregazione delle Suore Ancelle assume i seguenti impegni e relativi oneri:

- messa a disposizione, nelle forme da convenire (comunque senza oneri a carico del Centro Studi e Documentazione), di locali adatti all'opera progettata (tre sale) opportunamente attrezzate con quanto necessario al corretto funzionamento (fra cui: scaffali e mobili, hardware e software, due linee telefoniche, fotocopiatrice, telefax, ecc.); il tutto come da descrizione e specifica che sarà predisposta dall'Associazione VAD;
- messa a disposizione (con eventuale relativo compenso per il lavoro aggiuntivo) del Responsabile del Centro di Cure Continuative della Domus Salutis quale Direttore del Centro Studi;
- messa a disposizione di una-due persona/e (anche part-time) selezionate e indicate dal Comitato VAD per il Centro Studi, con

mansioni esclusive per il Centro Studi e Documentazione, con adeguate competenze per la catalogazione dei testi/documenti, per le ricerche e traduzioni, per il servizio agli utenti, per segreteria; tale/i persona/e potranno provenire anche da organizzazioni esterne;

- acquisto dei libri, testi, riviste, mezzi e strumenti tecnici necessari per il Centro Studi e Documentazione sulla base di elenchi e distinte da redigere preliminarmente e periodicamente a cura dell'Associazione VAD;
- altre prestazioni o servizi necessari per il Centro Studi e Documentazione, ed in particolare le consulenze tecniche, le utenze (energia, riscaldamento, telefono), i rimborsi spese, le assicurazioni RC, le manutenzioni delle attrezzature e dei locali, le pulizie, ecc.
- un sistema contabile e di servizio di cassa che, seppure facente parte di un sistema più ampio, sia tenuto separatamente onde fornire resoconti specifici e offrire rapido ed efficiente supporto per eseguire le operazioni indicate dal Comitato VAD per il Centro Studi e Documentazione.

5) Il Centro Studi e Documentazione resterà di proprietà della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, intendendosi l'apporto dell'Associazione VAD come una contribuzione liberale nello spirito che anima la reciproca collaborazione. Tuttavia, finché non intervenga eventualmente un diverso accordo fra le parti o finché l'Associazione VAD - con decisione approvata dall'Assemblea dei Soci - non vi rinunci temporaneamente o definitivamente, l'Associazione VAD avrà il diritto-dovere di organizzare e dirigere il Centro Studi e Documentazione,

tracciandone le linee guida, impostandone gli obiettivi ed i contenuti, indicando i beni da acquisire, organizzando e dirigendo l'opera degli addetti anche se nominati e/o retribuiti dalla Congregazione. Tenendo conto dell'impegno e dell'apporto ideativo e realizzativo del VAD e del lungo cammino da svolgere nel tempo per dare completa attuazione e funzionalità al progetto, tale diritto-dovere sarà rispettato anche oltre i termini di validità della presente convenzione. L'Associazione VAD si farà cura di sottoporre almeno annualmente una nota informativa per la Congregazione, contenente i programmi di attività e le relative previsioni di spesa, nonché opportune comunicazioni sull'attività già svolta.

Rimane precisato che non intendendo perseguire alcuno scopo di lucro, l'Associazione VAD non compirà alcuna operazione a contenuto commerciale e/o fiscalmente imponibile né assumerà o impiegherà personale dipendente o borsisti. Eventuali acquisizioni di beni o servizi saranno fatti sempre con intento di liberalità per cui l'Associazione VAD non potrà avanzare e non avanzerà nei confronti della Congregazione alcuna pretesa di compenso, rimborso spese od oneri e corrispettivo di sorta per tutto quanto farà o devolgerà sotto qualsiasi forma per il Centro Studi e Documentazione.

- 6) I lavori di completamento dello studio e l'avvio della fase realizzativa partiranno subito dopo la sottoscrizione della presente convenzione in modo che entro l'anno 1996 sia operante almeno una prima fase del Centro Studi e Documentazione.

7) L'Associazione VAD ha provveduto alla costituzione di un apposito "Comitato promotore" con il mandato dell'Assemblea per svolgere attività in favore del Centro Studi e Documentazione. Tale Comitato sarà in seguito istituzionalizzato statutariamente come "Comitato per il Centro Studi e Documentazione" e sarà rappresentato da un Direttore; di tale Comitato faranno parte di diritto un delegato della Congregazione ed il Responsabile sanitario del Centro di Cure Continuative della Domus Salutis, che di norma rivestirà l'incarico di Direttore del CSD.

Il VAD procederà inoltre, nel più breve tempo possibile, alla nomina d'un Comitato Scientifico, che fornirà il proprio speciale indirizzo e supporto alla formazione ed al funzionamento del Centro Studi e Documentazione e che esprimerà il proprio parere obbligatorio, ma non vincolante, sui testi e le pubblicazioni che andranno a corredare il Centro Studi e Documentazione.

8) La presente convenzione avrà la durata di tre anni e s'intenderà prorogata per un eguale periodo di tempo in mancanza di disdetta, che dovrà essere comunicata almeno sei mesi prima della naturale scadenza mediante lettera raccomandata.

Fatto e sottoscritto in Brescia il 18 gennaio 1996

**CONGREGAZIONE DELLE
SUORE ANCELLE DELLA CARITA'**
La Madre Superiora Generale

Suor Angenia Menzi

(Madre Eugenia Menzi)

ASSOCIAZIONE VAD
Volontari Assistenza Domiciliare
La Presidente

Mara Gianni Orlandi

(Mara Gianni Orlandi)